

Edizione di martedì 13 giugno 2023

NEWS DEL GIORNO

Min.Lav.: Nota I Trimestre andamento Comunicazioni Obbligatorie
di Redazione

NEWS DEL GIORNO

Inps: nuovi livelli reddituali Assegno Unico e Universale
di Redazione

NEWS DEL GIORNO

CCNL Calzaturieri (Piccola Industria): Elemento di garanzia retributiva
di Redazione

NEWS DEL GIORNO

Deroghe in peius derivanti da successione di contratti collettivi
di Redazione

NEWS DEL GIORNO

Min.Lav.: Nota I Trimestre andamento Comunicazioni Obbligatorie

di Redazione

Pubblicata la [Nota](#) del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in merito all'andamento delle Comunicazioni Obbligatorie registratesi nel corso del primo trimestre 2023 e che, quindi, descrivono l'andamento delle dinamiche occupazionali.

Come indicato nella Nota, nel corso del primo trimestre 2023 si registra un complessivo incremento delle assunzioni con un tasso di crescita pari al 2,5 %, destinato ad aumentare al 3,1 % se nel computo vengono inserite anche le trasformazioni a tempo indeterminato.

Andando ad isolare le assunzioni a tempo indeterminato (effettuate sia in forma diretta, sia attraverso la trasformazione di precedenti rapporti a termine), le stesse fanno registrare un incremento pari al 2,1 % rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente.

Per quanto concerne le attivazioni di contratti a tempo determinato, la crescita rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente si attesta sul valore del 3,3 %.

Per quanto attiene la distribuzione di genere, l'incremento complessivo interessa maggiormente le donne (+ 6,8 %) rispetto agli uomini (+ 3,5 %).

Andando invece ad effettuare una disamina di settore, l'incremento maggiore si registra nel comparto dei servizi (+ 5,7 %), anche alla luce del fatto che tale ambito è quello che cuba il volume maggiore delle attivazioni complessive (68,4 %).

Seminario di specializzazione

**TECNICHE DI NEGOZIAZIONE E STRATEGIE RELAZIONALI
NEL CONTENZIOSO DEL LAVORO**

[accedi al sito >](#)

NEWS DEL GIORNO

Inps: nuovi livelli reddituali Assegno Unico e Universale

di **Redazione**

L'Inps, con [circolare 9 giugno 2023, n. 55](#), comunica e fornisce le nuove soglie reddituali utili ai fini dell'Assegno Nucleo Familiare

I nuovi livelli di reddito familiare utili ai fini della determinazione dell'importo dell'Assegno Nucleo Familiare avranno decorrenza a partire dal 1° luglio 2023.

La decorrenza dal 1° luglio non è casuale ma è mutuata rispetto a quella già prevista in precedenza per l'Assegno Nucleo Familiare.

Viene espressamente precisato come la platea dei destinatari di tale previsione siano coloro i quali, in relazione alla composizione del nucleo, non rientrano nell'applicazione dell'Assegno Unico e Universale e quindi restano assoggettati alla disciplina dell'Assegno Nucleo Familiare.

Con la circolare n. 55/2023 l'Inps comunica quindi la rivalutazione che ogni anno viene effettuata (con decorrenza concreta e fattuale appunto dal 1° luglio, e valevoli sino a tutto il 30 giugno 2024) al fine di mantenere aderenza tra la misura di sostegno familiare e l'andamento dei prezzi al consumo.

La circolare Inps n. 55/2023 si completa quindi con l'allegato contenente le tabelle che declinano le nuove soglie reddituali alla luce della variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo determinata dall'ISTAT tra l'anno 2022 e l'anno 2021, e che fa registrare un incremento di 8,1 punti percentuali.

Seminario di specializzazione

GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO DOPO IL DECRETO CALDERONE

[accedi al sito >](#)

NEWS DEL GIORNO

CCNL Calzaturieri (Piccola Industria): Elemento di garanzia retributiva

di **Redazione**

Con il mese di giugno prevista l'erogazione dell'Elemento di garanzia retributiva per le aziende che applicano il contratto collettivo nazionale di lavoro Calzaturieri (Piccola Industria).

L'importo è mutato (in aumento nel tempo), ed oggi è fissato in 240,00 € (a partire dal 2017), mentre è dal 2021 che viene prevista l'erogazione nel mese di giugno di ciascun anno.

L'importo riconosciuto a titolo di Elemento di garanzia retributiva è da intendersi omnicomprendente di ogni incidenza su tutti gli istituti legali, ivi compreso il trattamento di fine rapporto.

La sua maturazione si consolida ed è correlata alla presenza di rapporto di lavoro nel corso dell'anno precedente a quello di concreta erogazione, ed in virtù di tale aspetto il suddetto importo di 240,00 € dovrà essere riproporzionato in relazione:

- alla durata del medesimo rapporto nel corso dell'anno precedente a quello di corresponsione, con correlata riduzione in caso di assunzione in corso d'anno;
- all'eventuale previsione di un rapporto a tempo parziale.

Seminario di specializzazione

AGENTI E RAPPRESENTANTI: INSTAURAZIONE E GESTIONE DEL RAPPORTO

[accedi al sito >](#)

NEWS DEL GIORNO

Deroghe in peius derivanti da successione di contratti collettivi

di Redazione

La Cassazione Civile Sezione Lavoro, con sentenza 27 aprile 2023, n. 11142, ha stabilito che nell'ipotesi di successione tra contratti collettivi, le modificazioni "in peius" per il lavoratore sono ammissibili con il solo limite dei diritti quesiti, dovendosi escludere che il lavoratore possa pretendere di mantenere come definitivamente acquisito al suo patrimonio un diritto derivante da una norma collettiva non più esistente, in quanto le disposizioni dei contratti collettivi non si incorporano nel contenuto dei contratti individuali, ma operano dall'esterno come fonte eteronoma di regolamento, concorrente con la fonte individuale, sicché le precedenti disposizioni non sono suscettibili di essere conservate secondo il criterio del trattamento più favorevole (art. 2077 c.c.), che riguarda il rapporto fra contratto collettivo ed individuale: il lavoratore, pertanto, non può pretendere di mantenere come definitivamente acquisito al proprio patrimonio un diritto derivante da una norma collettiva che più non esiste perché caducata o sostituita da altra successiva.

Master di specializzazione

**LICENZIAMENTI OGGETTIVI E
PER RAGIONI ECONOMICHE**

[accedi al sito >](#)